

RIVAROLO

Nasce un Polo sociale nelle ex scuderie del castello Malgrà

Oggi pomeriggio, venerdì, taglio del nastro e tanti eventi
Servizi innovativi per il cittadino in sinergia con diversi enti

Mauro Michelotti

RIVAROLO CANAVESE. E adesso non chiamiamola più ex pretura o sede dei giudici di pace. Al massimo, vista la tipologia dell'edificio e la collocazione, ci sta ex scuderie del castello Malgrà, ma per certo, quella che oggi, venerdì 3 maggio, viene inaugurata a Rivarolo, è una realtà completamente nuova, che i cittadini, un po' alla volta, si abitueranno a riconoscere, visto che è pensata per loro.

Dalle 17.30, fino in tarda serata, si succederanno tutta una serie di eventi perchè il Polo sociale per famiglie, questo il nome, si merita un vernissage di livello. E lo avrà, visto che hanno garantito la loro presenza tre assessori regionali (Monica Cerutti, Giovanna Pentenero, Giovanni Maria Ferraris), l'assessore Silvia Cossu della Città metropolitana di Torino e, per quanto riguarda il territorio, il presidente del Ciss 38, Carla Boggio. A fare gli onori di casa, il sindaco di Rivaro-

Assessori regionali e Città metropolitana al festoso vernissage con Asl To4 e Ciss 38

Un grande contenitore destinato a diventare punto di riferimento per l'intero territorio

lo, Alberto Rostagno.

CENTRO FAMIGLIE

Il nuovo polo sociale, come detto, si presenta come un grande contenitore di servizi per il cittadino, alcuni già sperimentati, come il Centro famiglie, che prima trovava collocazione a Villa Vallerò, cofinanziato con la Regione Piemonte, la Cooperativa Andirivieni e il partenariato dei soggetti aderenti al progetto Cipi, ed altri ritenuti importanti, per il ruolo che potrebbero avere non solo a Rivarolo, ma nell'intero raggio d'azione del Ciss 38. Come lo sportello contro la violenza di genere, per esempio, gestito dall'associazione Punto a capo, e finanziato dalla stessa Regione Piemonte. O lo sportello antidiscriminazione, avviato in collaborazione con la Città metropolitana. E, ancora, lo sportello Pubblica tutela, anche questo nato in sinergia con l'ente metropolitano. Ma non mancherà la presenza dell'Asl To4, con un ufficio del distretto (presenzierà alla cerimonia inaugurale la dottoressa Alberta Moroni), e si spera, presto, di poter far rinascere un altro servizio che finché ha funzionato ha dato dei buoni risul-

tati, come il Centro di aggregazione giovanile, ospitato a lungo a Villa San Giuseppe.

MOSTRA E TEATRO

Il programma della giornata è ricco e prevede, dalle 17.30, l'avvio di laboratori per bambini e famiglie a cura di Andirivieni e, per le neo mamme, tecniche di rilassamento a cura delle ostetriche dell'Asl To4. Eccezionalmente, sarà aperto anche il castello Malgrà con visite guidate a cura degli Amici del castello. Poi, è prevista l'apertura della mostra fotografica realizzata dai ragazzi delle scuole sull'affidamento familiare, curata dall'associazione Con altri occhi. Alle 19, in cartellone figura un aperitivo "familiare", il saluto delle autorità convenute ed il taglio dei nastri per i diversi servizi. Alle 20, verrà proiettato un cortometraggio e si terranno letture animate sul tema dell'affidamento familiare a cura di Ciss 38, Asl To4 e Cooperativa Andirivieni. Alle 21, infine, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Da lui mi sciolsi", sul tema della violenza contro le donne, iniziativa dell'associazione Punto a capo. —